

“A. C. VERONA”

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Verona, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Presidente dell'Automobile Club Verona è responsabile per la predisposizione della sua Relazione del Presidente dell'Automobile Club Verona al 31/12/2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Verona al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione del Presidente è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Verona al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dei Revisori degli Enti pubblici emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio Direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore dell'Ente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo chiesto informazioni al revisore unico della società controllata Aci Gest srl e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'anno 2019 il Collegio ha rilasciato i seguenti pareri:

Relazione sul Bilancio d'Esercizio 2018.

Relazione sul Budget annuale 2020, reso ai sensi del regolamento di Amministrazione e contabilità in data 14/10/2019.

Relazione al primo provvedimento di rimodulazione al Budget 2019 in data 25/11/2019.

BILANCIO 2019

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	esercizio 2019	esercizio 2018
Immobilizzazioni	1.381.256	1.421.226
Attivo circolante	397.834	489.554
Ratei e risconti	303.640	264.899
Totale attività	2.082.730	2.175.679
Passivo		
Patrimonio netto	- 2.314.290	- 2.349.558
Fondo per rischi e oneri € 0	7.889	7.889
TFR di lavoro subordinato	46.458	41.847
Debiti	3.977.849	4.121.493
Ratei e risconti	364.824	354.008
Totale passività	2.082.730	2.175.679
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	1.301.353	1.275.406
Costi della produzione	- 1.240.318	- 1.239.040
Differenza	61.035	36.366
Proventi e oneri finanziari	- 3.488	- 8.998
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	57.547	27.368
Imposte sul reddito	- 22.279	- 21.185
Utile dell'esercizio	35.268	6.183

I principali dati del bilancio in esame risultano:

- 1) risultato economico positivo di Euro 35.268;
- 2) totale attività Euro 2.082.730;
- 3) totale per sole passività Euro 4.397.020;
- 4) deficit patrimoniale Euro 2.314.290;
- 5) un saldo attivo della consistenza di cassa per Euro 23.896 contro un saldo al 31/12/2018 di Euro 37.159.

Le poste di Bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

Nella tabella che segue, sono evidenziati, per tale comparto i valori previsti a Budget iniziale, opportunamente rettificati dalle rimodulazioni già approvate nel corso dell'anno.

Descrizione della voce	Budget Iniziale 2019	Rimodulaz. già approvate	Budget Assestato	Rimodulaz. Da approvare	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Software - <i>investimenti</i>						
Software - <i>dismissioni</i>						
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>		28.350	28.350		2.940	25.410
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>						0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	28.350	28.350		2.940	25.410
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Immobili - <i>investimenti</i>						0
Immobili - <i>dismissioni</i>						0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	3.000		3.000		2.949	51
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>						0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.000	0	3.000		2.949	51
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni - <i>investimenti</i>						
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>						
Titoli - <i>investimenti</i>						
Titoli - <i>dismissioni</i>						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.000	28.350	31.350		5.889	25.461

GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO

Nella tabella che segue, sono evidenziate le principali voci del conto economico, i valori di questo previsti nel budget, sia iniziale che assestato con le opportune rimodulazioni, già approvate o/ed intervenute successivamente nel corso dell'anno, e i valori definitivi del conto economico con i relativi scostamenti dal Budget assestato.

Descrizione della voce	Budget Iniziale 2019	Rimodulaz. già approvate	Budget Assestato	Conto economico 2019	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	898.900	0	898.900	926.227	27.327
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	350.930	0	350.930	375.126	24.196
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.249.830	0	1.249.830	1.301.353	51.523
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.710	0	2.710	2.673	-37
7) Spese per prestazioni di servizi	447.560	6.930	454.490	562.326	107.836
8) Spese per godimento di beni di terzi	98.350	0	98.350	92.779	-5.571
9) Costi del personale	82.870	0	82.870	74.908	-7.962
10) Ammortamenti e svalutazioni	62.130	0	62.130	45.859	-16.271
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.600	0	1.600	20	-1.580
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	516.050	-6.930	509.120	461.753	-47.367
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.211.270	0	1.211.270	1.240.318	29.048
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	38.560	0	38.560	61.035	22.475
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	100	0	100	1	-99
17) Interessi e altri oneri finanziari:	7.860	0	7.860	3.489	-4.371
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-7.760	0	-7.760	-3.488	4.272
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0	0	0
19) Svalutazioni			0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	30.800	0	30.800	57.547	26.747
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	23.700		23.700	22.279	-1.421
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.100	0	7.100	35.268	28.168

Il Collegio dei Revisori in merito alle variazioni intervenute, considerate le motivazioni inserite nella Relazione del Presidente e nella Nota Integrativa allegate al bilancio, esprime parere favorevole alla loro approvazione.

OSSERVAZIONI

Per quanto riguarda il Bilancio consuntivo 2019 e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria rappresentata, i Revisori:

- attestano che i valori sono stati correttamente esposti sotto il profilo formale e corrispondono alle scritture contabili;
- evidenziano che la gestione economica di competenza è sostanzialmente in equilibrio, sia a livello della differenza positiva tra valore e costi della produzione, (Euro + 61.035), sia a livello finale di risultato netto di esercizio, (Euro + 35.268) e ciò con un buon progresso rispetto ai valori comunque positivi del bilancio dell'esercizio precedente (rispettivamente Euro 36.366 e Euro 6.183).

È stato predisposto, ai sensi dell'art. 19, comma 1 e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, il rapporto sui risultati in conformità alle linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 ed inserito nella Nota Integrativa con il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio”.

Nella stessa nota è stato redatto un prospetto in cui viene evidenziata la finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte per missioni e progetti ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012.

Il risultato positivo dell'esercizio 2019, in confortante crescita, è il risultato di una continua attività, da noi sempre sollecitata, per individuare e gestire al meglio, nei vari comparti di attività, i corrispondenti centri di costo. Questo controllo di gestione, dopo i primi anni di avviamento, si è dimostrato sempre più agevole ed efficace.

Ribadiamo, come facciamo sempre nel corso dell'esercizio, che la gestione di un ente a carattere pubblico, richiede assoluto rigore nella direzione e nell'utilizzo coerente ed economico delle risorse disponibili. Di conseguenza i parametri economici, patrimoniali e finanziari non devono essere rispettati solo per una mera necessità dovuta a disposizioni volute e imposte dall'Ente nazionale, ma con l'animo e la propensione indirizzata da una corretta gestione imprenditoriale.

Così come già espresso in altre occasioni il lavoro compiuto in questo ente, così come per tutti gli organismi che tendono all'equilibrio economico, dovendo sottostare per la buona parte della propria attività alle leggi di mercato, così come già espresso dove l'ente come il nostro opera con personalità giuridica di diritto privato, necessita di un continuo monitoraggio e di uno slancio evolutivo in termini di efficienza ed economicità che possono essere assicurate solo dal costante impegno non solo al mantenimento ma, per quanto possibile, al miglioramento delle politiche gestionali.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il raffronto del valore della produzione, tra gli ultimi due esercizi, vede un lieve miglioramento del 2,03 %, assegnato ai maggiori ricavi delle prestazioni mentre gli altri proventi non sono di fatto mutati. La leggera crescita dei conti della produzione (+ 0,10%) ha consentito che il margine operativo complessivo si esprime con un incremento di circa il 110% (€ 57.547) rispetto al 2018 (€ 27.368).

Il Collegio dei Revisori evidenzia altresì una ulteriore diminuzione sul fronte dei costi della finanza aziendale, di circa € 6.500. Con riferimento all'esposizione complessiva verso gli istituti di credito rileviamo che il conto corrente ipotecario si è contratto in ragione delle quote di capitale rimborsate (oltre 75.000) mentre il saldo del conto corrente ordinario, di segno negativo, vede un peggioramento del suo saldo per circa € 122.000.

I Revisori a consuntivo, tenuto conto dell'ancora contenuto equilibrio economico dell'ente, rinnovano le raccomandazioni per un monitoraggio costante affinché l'evoluzione della gestione sia orientata a criteri di efficienza anche questo perché tutte le attività dell'Ente, soprattutto quelle commerciali, sono in continua evoluzioni e in un mercato altamente concorrenziale.

Il budget approvato per l'esercizio 2020 prevede un sostanziale miglioramento dei risultati reddituali e un leggero aumento del valore della produzione e questo lascia sperare che la gestione, nel corso del corrente esercizio, possa riproporsi con risultati ancora migliori rispetto all'esercizio 2019 oggi a commento.

Con riferimento ai risparmi sui consumi intermedi, il Collegio attesta che il Bilancio 2019 è stato predisposto in conformità al “regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’AC VR” approvato il 29/11/2016 ed emanato nel rispetto dell’art. 2, comma 2 e 2 bis del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modifiche dalla Legge n.125 del 30 settembre 2013 e vigente sino al 31/12/2019.

Il Consiglio Direttivo nella seduta del 08/11/2019 ha approvato il nuovo regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa a partire dall’esercizio 2020.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 4, c.c.

- il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo le attuali recenti normative;
- il Conto Consuntivo di Cassa, risulta allegato e redatto in coerenza alle risultanze del rendiconto finanziario corrispondente alle variazioni di liquidità rispetto all’esercizio precedente.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta in Nota Integrativa.

Verona, 08 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori:

Fto Paolo Domenico Chignola

F.to Michele Cappai

F.to Roberto Grassi